

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia . . .	1. 4.-
Più copie collettive . . .	3.50
Una copia all'estero . . .	5.-
Sostenitore . . .	8.-

Partenze da S. Giovanni Bianco per Bergamo: - 6 - 7.56 - 10.48 - 16.27 - 19.45
Partenze da Bergamo per S. Gio. Bianco: - 7.30 - 9.30 - 14.20 - 17.13 - 19
Partenze da Bergamo per Milano (Via Treviglio): 8.12.35-15.30-18.10-19.35 (Via Usmate) 7.31-17.40

Esce la 2.^a e la 4.^a domenica di ogni mese

Direzione - Amministrazione

OLMO AL BREMBO

LA LUCE DI ROMA

In mezzo a tanta confusione di idee sovversive che tengono agitate le nostre masse in una lotta minacciosa per tutti ci sia guida sicura il raggio di luce che si proietta da Roma, dal Santo Vegliardo del Vaticano, il legittimo successore di S. Pietro, tonda-mento sicuro di verità.

Domenica 3 corr. egli parlato ad un gruppo di oltre tremila persone, in maggioranza operai, che devotamente ascoltavano la Messa celebrata da S. Santità nei giardini Vaticani.

Esordendo dal Vangelo della Domenica che reca sermone detto della montagna e che termina con le parole terribili contro i falsi profeti il Sommo Pontefice ha parole severe contro i moderni agitatori che andando in caccia di una facile popolarità si fanno paladini di movimenti sociali catastrofici sotto l'eterna maschera del bene e della verità. Riporto qui le parole che sono una riconferma di quanto Benedetto XV. si è degnato già di dichiarare, particolarmente rivolto a noi bergamaschi, e che il nostro veneratissimo Vescovo ha più volte fatte echeggiare nelle sue parole e nei suoi scritti « Gesù vedeva i figli e gli operai del ventesimo secolo contro i quali si sarebbe levata una propaganda antireligiosa, con le scuole, i libri, i giornali, i teatri, i comizi, le adunanze pubbliche e private miranti solo a gittare il discredito sulla religione, a staccare da Cristo i figli della classe operaia, gittandoli nell'incertezza e nell'immoralità, e proprio contro costoro Gesù esclamava: attenti ai falsi profeti. L'opera d'oggi è opera di falsi profeti, questi annunziavano l'elevazione delle classi unificati, il rispetto ai figli del lavoro, certo spettano loro diritti ma non si devono dimenticare i doveri; chi non annuncia i doveri insieme ai diritti è un falso profeta.

Questi falsi profeti spezzano i vincoli di famiglia e di autorità. Invece an-

nunziano i diritti e tacciono i doveri ».

Benedetto XV ha proseguito ricordando l'Enciclica Rerum Novarum di Leone XIII sulle condizioni dell'operaio, enciclica nella quale sono riepilogate tutte le cure dei Pontefici per le classi operaie, che mostrano le necessità di ri-

conoscere la destinazione delle classi voluta da Dio.

Ha detto delle sollecitudini e delle cure del Papa per procurare alle classi operaie, le convenienti agiatezze perchè i beni temporali non facciano perdere di mira i beni eterni.

« Bisogna dunque rivolgersi, ha concluso il Santo Padre, ai profeti di verità, e questa è per l'appunto la opera che viene esplicata dai ritiri operai sui quali brilla il raggio del Volto di

Dio, il bacio della pace e dell'amore che illuminano le menti e riscaldano i cuori e stringono una santa lega, la lega della perseveranza.

Tanta luce di verità vada ad illuminare tanti che anche in mezzo a noi vorrebbero edificare una società sui principi areligiosi e che concludono sempre a fatti antisociali ed irreligiosi.

Oh! la logica di certe asserzioni! . . .

Il nuovo Ministero

Il nuovo Ministero è così costituito:

Presidenza e Interni — Onorevole Bonomi riformista; Colonie — Girardini democratico sociale; Esteri — Della Torretta; Giustizia — Rodino' popolare; Finanze — Soleri democratico liberale; Tesoro — De Nava democratico liberale; Guerra — Gasparotto democratico sociale; Marina — Bergamasco senatore; Istruzione — Corbino senatore; Lavori pubblici — Micheli popolare; Industria e commercio — Belotti liberale democratico; Agricoltura — Mauri popolare; Lavori e previdenza — Beneduce democratico liberale; Poste e Telegrafi — Giuffrida democratico sociale; Terre liberate — Raineri democratico liberale.

Vi sono dunque rappresentati quattro partiti: un po' poco.

L'on. Belotti accettò contro il divieto del partito liberale democratico, di cui era l'esponente.

La condanna del Sindaci che hanno rimosso i Crocifissi

Dinanzi al Pretore di Vercelli, avv. D'Avosse, comparvero, assistiti dagli avv. Pedrotti ed on. Caron, il sindaco di Vercelli L. Somaglino, l'assessore della pubblica istruzione maestro Angeli Fietti, il sindaco di Lignana, Felice Margara, quello di Casanova, Elvo Giuseppe Conti, il sindaco di Formigliana, Giuseppe Malinverni, quello di Asigliano, Giovanni Leone, quello di Sali Vercellese Carlo Faletti, il sindaco di Olcenengo, Francesco Costa, quello di Stroppiana Luigi Careno e quello di Arborio Giuseppe Belasate, tutti accusati di avere nella loro qualità di Sindaci e di Assessori, rimosso i Crocifissi dalle aule scolastiche dei rispettivi Comuni.

L'avv. Pedrotti, socialista per la difesa svolse la parte politica e polemica della causa. L'on. Caron si limitò alla parte giuridica della questione. Entrambi chiesero l'assoluzione degli imputati. Il Pretore, assolto il sindaco di Arborio per inesistenza di reato perchè venne a transazione con l'insegnante del luogo, condannò tutti gli altri a 15 giorni di detenzione col beneficio della condizionale e l'assessore Fietti, quello che propose la rimozione nel convegno dei socialisti, con l'aggravante della recidiva generica, a giorni 18 ed alla revoca della condizionale concessagli in occasione di una condanna inflittagli dal tribunale di Vercelli il 17 aprile 1916.

Così finiscono gli anticristi.

Diffondete
L'Alta Valle Brembana

FATTI e COMMENTI

Nuova Camera

La nuova Camera, che l'onorevole Turati ha definito « Camera ardente », all'inizio dei suoi lavori e delle sue discussioni, ha offerto uno spettacolo ben diverso da quello che offrì la precedente. Non ostante la presenza del gruppo fascista, e la creazione di un nuovo partito « La Democrazia Sociale » (vecchie maschere ritinte a nuovo).

Questa Camera ha dato saggio di maggior equilibrio di coscienza di serenità, che farebbero sperare in un lavoro fecondo.

Figura il canto di « Bandiera Rossa » non ha profanato le orecchie dell'on. Cocco Ortu, ed il gruppo socialista che nel 1919 e nel 1920 teneva un contegno tanto spavaldo e provocatore, e inueggiava alla Russia, e minacciava dittatura e sterminio, ora è cambiato, forse in grazia delle botte fasciste: hanno accettato di far parte della presidenza della Camera; fanno delle proteste legalitarie e non urlano più.

Risposta al discorso del Re. Libertà d'insegnamento

La discussione sulla risposta al Discorso della Corona (estesa da un popolare on. Meda, come dal Senatore popolare on. Santucci fu estesa quella del Senato) ha dato modo ai diversi gruppi e partiti di esprimere il proprio atteggiamento politico. E si sono udite cose, e abbiamo assistito a scene insolite nel Parlamento Italiano. L'on. Turati, socialista, riunì tutta la camera in un sol grido di « Viva l'Italia » (Zitocchi solo gridava: viva il popolo italiano). Ancora l'onorevole Turati parlando delle violenze che oggi straziano la patria nostra disse: « Chi saprà patire la violenza sarà domani il più forte ». Se l'on. Turati esprime-

se le idee dei suoi compagni potremmo sperar bene.

Anche la libertà d'insegnamento, che oggi costituisce il sacro monopolio dello stato, ha avuto i suoi propugnatori. Giolitti disse di vedere con soddisfazione che il principio faccia strada nella pubblica opinione; e l'on. Graziadei, comunista, affermò che la scuola laica è una menzogna convenzionale, perchè non è possibile alcun insegnamento senza che una fede lo animi. Come si vede un passo s'è fatto.

Italia e Vaticano

E un passo si è fatto anche nella questione delle relazioni tra il Vaticano e l'Italia, lo spauracchio dei nostri governi da cinquant'anni a questa parte.

Dopo l'esempio della Francia, l'argomento venne subito trattato anche da noi, e anche giornali liberali avevano mostrato di affrontare la questione con mentalità nuova, scevri da pregiudizi settari. Ha incominciato lo stesso capo dei Fascisti, l'on. Mussolini a rendere omaggio alla grandezza e universalità del Pontificato, significando tutta l'utilità che potrebbe derivare all'Italia da un appoggio largo e cordiale alla politica vaticana. L'on. Recco, nazionalista tratta favorevolmente la questione sotto lo aspetto giurisdizionale, e così Graziadei comunista.

Come si vede sono esplicite dichiarazioni di gente non sospetta di pregiudizi religiosi, mossi da uno spirito nuovo di serenità e di equità, che dicono come il governo italiano ha sempre mentito quando diceva che la legge delle Guarentigie garantivano davvero la dignità e la sicurezza del papato, e anche l'onore d'Italia.

E noi non possiamo che rallegrarci che l'Autorità morale del papato venga sempre meglio riconosciuta, e auguriamo che sia

prossima l'aurora dell'auspicata pacificazione.

Bimissioni e crisi

Ma la camera rifatta, volle rifare il Ministero. Neppure la suggestione del nome del dittatore, on. Giolitti, le benemerite da lui acquistate verso il paese, la sua abilità parlamentare, e la sua volontà energica e dominatrice non hanno bastato a tener fermo un edificio che andava sgretolandosi: troppi erano gli elementi ingombranti, e dopo il discorso dell'on. Sforza sulla politica estera, discorso infelice più per la forma e l'esposizione che per il contenuto, il Ministero non ha potuto raccogliere che 34 voti di maggioranza. Giolitti, dopo di aver reso un grande servizio al paese in questo periodo tanto critico, e colta triste eredità di Nitti, si dimise. Egli personalmente era vincitore, ma volle essere solidale coi suoi ministri, e così se ne andò nella sua quiete di Cavour: già da qualche giorno solleva ripetere in Parlamento: « Come si sta bene a Cavour ».

E lo accompagnò il plauso di ogni partito: anche il Corriere della Sera, cambiata casacca come di solito, gli fece il panegirico, dopo di averlo tanto insultato negli anni di guerra.

Tra i due parlamentari più in vista, l'on. De-Nicola non volle accettare, e così l'incarico di costituire il nuovo Ministero fu affidato all'on. Bonomi. Egli dichiarò che quando il bene della patria lo richiede, non si deve negare la propria opera.

E infatti in nome di quel programma il partito liberale democratico poteva porre tale divieto, se programma non ne ha mai avuto? Del resto, è un partito ormai defunto, e varie sono le sue scomuniche; e ne è convinto anche l'on. Belotti che i morti non fanno più paura.

CRONACA DELL'ALTA VALLE

Le Nozze d'Argento Sacerdotali

del

M. R. Don Giovanni Milesi

Parroco di Cusio

Oggi 10 luglio, in occasione della festa titolare della parrocchia, S. Margherita, questi buoni abitanti festeggiano il loro parroco, che compie quest'anno il 25.º della sua ordinazione sacerdotale, avvenuta il 30 maggio 1896.

Da più di 22 anni egli è parroco quasi e questo popolo si chiama ben fortunato di averlo come pastore. Consacrò al nostro bene tutta la bontà sincera del suo cuore, un'attività pratica ed instancabile, lo zelo fervente dell'uomo di Dio. La Chiesa ampliata, si da raddoppiarne la grandezza, la casa rimessa a nuovo, la cassa rurale con annessa cooperativa, l'impianto della luce elettrica, dimostrano la sua non comune attività. Si curò con premura e disinteresse di ogni famiglia e di ognuno fu sempre pronto al bene col consiglio, con la sua parola di pace. In ogni disgrazia, in ogni pericolo fu angelo consolatore. Quando la difterite colpì tanti bambini quasi, a lui, al suo pronto intervento si deve se molti furono salvati. Ma non per questo oggi il suo popolo gli esprime con una festa solenne la gratitudine e la venerazione che nutre per lui.

Don Giovanni Milesi è l'uomo di Dio e vive si sacrifica con ogni sua forza, segue con pazienza senza misura i passi del suo popolo per tenerlo sulla buona strada per premunirlo da ogni insinuazione di male. È il popolo sente d'aver in lui la guida, il custode nelle difficoltà della vita, è felice perché comprende che avendo un tale padre delle anime, bene sono affidati i supremi interessi di ognuno, il conseguire la felicità della vita futura. I regali che oggi gli vengono presentati testimoniano il loro affetto.

Il clero tutto della Vicaria e molti altri sacerdoti dell'Alta Valle oggi si uniscono a questi parrochiani per festeggiare il benemerito confratello.

NOTE STORICHE

Parrocchia e Parroci di Cusio

Cusio ancora fa comune e parrocchia a sé. Il suo ameno villaggio sta rinchiuso fra i monti al nord della Valle Averara a oltre mille metri sul livello del mare. Stende i suoi territori sino ai confini della Valle Tellina. È ricco di pascoli e di boschi fra cui la estesissima pineta del monte Avaro. Segala, przo, patate e rape sono i prodotti dei suoi campi. È diviso in due contrade dette: Cusio superiore e Cusio inferiore che anticamente faceva ancora parte della Squadra di Sopra in comune di Averara. (1)

La prima Chiesa sorta a Cusio, dedicata a S. Margherita vergine e

martire, fu separata da quella di S. Brigida ed eretta in parrocchia autonoma in data 26 Luglio 1456 poco dopo la visita pastorale dell'Arcivescovo Gabriele Sforza. (2)

Le condizioni poste in detta separazione furono le seguenti: 1 - Che non portasse pregiudizio e diminuzione di rendita alla parrocchia di S. Brigida. 2 - Che gli abitanti di Cusio, loro eredi e successori ogni anno ed in perpetuo offrissent alla chiesa di S. Brigida due cerei del peso di una liretta per ciascheduno.

3 - Che nella festa di S. Margherita fosse lecito al parroco di S. Brigida cantare la S. Messa e gli altri divini uffici nella Parrocchia di Cusio, e gli abitanti di Cusio con il loro rettore fossero tenuti a riceverlo e a fargli in detto giorno la spesa del vitto, senza contraddizioni di sorta. (3)

Con appositi rogiti le famiglie degli antichi originari di Cusio si obbligarono di mantenere al proprio servizio religioso il Rettore della Chiesa di Cusio con la rendita del monte Avaro. (4)

Ogni anno ai 25 Aprile si celebrava la dedicazione della primitiva parrocchia. Riedificata fu consacrata dal Card. Giuseppe Pozzobonelli il 4 Luglio 1754 e l'anno seguente venne innalzato il campanile. Recentemente ampliata per cura e zelo dell'attuale parroco con il concorso della popolazione venne comperato l'altare maggiore in occasione della visita pastorale di Mons. Luigi Marelli. Nel circondario della parrocchia esistono 3 Oratori di antica data e cioè: di S. Alberto, di S. Giovanni e di Santa Maria Maddalena. Conserva il rito Ambrosiano perché sino al 1785 appartenente all'Arcidiocesi di Milano. S. Carlo in seguito alla sua prima visita a Cusio 1566 scrisse ad un suo delegato nei termini seguenti:

Avanti che vi partiate da Cusio fate erigere la scuola del SS. Sacramento, e vedete come si dispongono quegli uomini ad ornare ed accomodare la chiesa secondo il bisogno e la ordinazioni fatte da noi e datecene avviso perchè intendiamo che vanno molto freddamente.

Da tempo sprovvisti di parroco inviava loro un sacerdote con lettera in data 19 Marzo 1567 del seguente tenore:

Amici carissimi. Questa nostra vi sarà presentata da prete Francesco Giuzzo da Lecco il quale abbiamo costituito alla cura di questa Chiesa dei Chiusi, per amministrare i S. Sacramenti ed attendere al culto Divino fin tanto che faremo altre risoluzioni. Però lo vedrete volentieri, ed attendetelo ad esser boni figli e noi diamo la nostra benedizione.

Intanto andava preparando agli ordini sacri il chierico Giacomo Bellagisi di Averara ordinandolo sacerdote il 20 Dicembre 1567 lo inviò parroco a Cusio ove morì.

Nel 1575 fu la visita apostolica che nell'arcidiocesi Milanese, fu compiuta da Mons. Gerolamo Regazzoni. Ecco il decreto per Cusio:

Si procuri di provvedere quanto più tosto a questa cura di chi l'am-

ministri, faccia il popolo trasferire il sacro fonte che è ora in mezzo quasi della chiesa alla sinistra nell'entrare di esso e facciamoli ornare e serri alla forma col sacramento apposto e ciò fra sei mesi al più. Faccia ornare esso popolo e quanto prima porre nella Chiesa un confessionale alla forma in luogo aperto e nella sacrestia un lavatoio e oratorio e provedi subito di 3 nuovi corporati con 2 borse di seta e 12 purificatoi alla forma e misura col vaso di rame stonato per lavarsi.

Gli altari e massimamente il maggiore si accomodino; ornino e servino alla forma del decreto generale. Nel resto come nei decreti e Visite di Mons. Ill. Ordinario (5)

Agli ultimi di Agosto 1582 ebbe luogo la 2.a visita di S. Carlo.

Elenco dei parroci di Cusio

- 1567. Bottagisi Giacomo di Averara
- 1580. P. Epifanio Pasquale
- 1581. Manganoni Gio. Battista
- 1585. Vitis Remigio
- 1590. Vecchi Gabriele Gregorio
- 1593. Mazzoleni Cristoforo
- 1596. Garlini Bartolomeo di Verdello
- 1598. Bruno Guido Antonio
- 1600. Baggio Antonio
- 1605. Manganoni Giov. Battista
- 1606. Vitis Remigio
- 1609. Bottagisi Gio. Battista
- 1626. Manili Gio. Battista
- 1631. Carcano Gio. Battista
- 1633. Camerata Domenico d'Averara
- 1634. Carcano Gio. Battista
- 1637. Camerata Domenico
- 1639. Allegri Giovanni
- 1640. Maisei Giov. di Piazzatorre
- 1648. Curti Giulio
- 1650. Alessandrini Antonio
- 1651. Mazzoleni Cristoforo
- 1655. Mazzoleni Simone
- 1667. Maffei Pietro
- 1670. Mainetti Pietro di Moio
- 1671. Marieni Pietro di Averara
- 1683. Gervasoni Francesco di Borgogna
- 1595. Vico Giovanni di Calozio
- 1699. Ambrosioni Tommaso di Branzi
- 1716. Maffei Giuseppe di Averara
- 1762. Rovelli Ambrogio di Cusio
- 1763. Paleni Francesco di Cusio
- 1768. Magnati Pietro di Mezzoldo
- 1777. Goglio Gio. Battista di Averara
- 1785. Regazzoni Giuseppe di S. Brigida
- 1792. Berera Lorenzo di Piazzatorre
- 1809. Gualteroni Giuseppe di Ornica
- 1849. Regazzoni Paolo di Val Torta
- 1859. Barioli Paolo di Urguano
- 1866. Calvi Carlo di Ornica
- 1875. Roncali Francesco di Chiodano
- 1879. Roberti Aquilino di Bergamo
- 1893. Morali Giuseppe di Bergamo
- 1896. Casati Virginio di Calusco (6)
- 1899. Milesi Giovanni di S. G. B.

- 1. Statuti civili e criminali di Averara.
- 2. Rogito Pietro de Chiocci
- 3. idem
- 4. Atti notari 1501 - 1504
- 5. Archivio arcivescovile di Milano
- 6. Archivio parrocchiale.

PREALPINO

Un disguido degli originali fa uscire questo numero con alcuni giorni di ritardo.

Di ciò chiediamo venia ai lettori assicurandoli che sarà nostra cura evitare il più possibile che questi contrasti abbiano a verificarsi.

Averara

Conferenza alle giovani

Mercoledì 29 u. s. venne tra noi il R. Don Luigi Marieni Vicario di Borgo Palazzo e tenne alle giovani del Circolo G. F. C. I. una conferenza, illustrando la natura e gli scopi altamente religiosi e sociali che deve prefiggersi il Circolo. Parlò per più di un'ora davanti ad un gruppo di numerose intervenute suscitando in tutte un vivo entusiasmo. Le giovani che già in gran parte sono iscritte nel circolo si ripromettono di tradurre nella loro condotta e nella loro azione i preziosi indirizzi avuti.

Baresi

Il restauro del nostro cimitero è quasi un'opera compiuta. La Cappella, dove presto si celebrerà la S. Messa, si presenta molto bene. Presto si riprenderanno, essendostati sospesi per il raccolto del fieno, gli ultimi lavori, tra i quali il nostro cimitero risulterà tra i più ben ordinati dell'Alta Valle. Di questo sieno resi i più sentiti ringraziamenti all'Amministrazione Comunale, la quale pel suddetto restauro dovette incontrare una spesa non lieve dato l'elevato salario di mano d'opera e l'enorme costo dei materiali di fabbrica.

Giorni fa abbiamo ricevute finalmente notizie dall'esimio giovane Rinaldo Gervasoni di Giacomo.

Cusio

Funeralia.

Passarono a miglior vita Rotelli Maria Farisco morta il 23 giugno e Paleni Maria moglie al defunto portalelettere, morto il 27 giugno. Ai parenti le nostre condoglianze.

Carona

Ritardata — Desiderato da tanto tempo è giunto fra noi, il giorno 11 c. m., S. E. Monsignor Vescovo.

Aperta nella sera del giorno 11 la S. Visita Pastorale procedeva il giorno dopo alla solenne funzione della consacrazione della nostra parrocchia. incominciata il giorno 15 giugno 1909 colla benedizione e posa della prima pietra. Dopo il mezzo giorno venne solennemente benedetto da S. E. Monsignor Vescovo il monumento-ricordo ai nostri caduti in guerra, opera artistica della Ditta Rota di Bergamo.

Rievocò il ricordo dei nostri cari a nome di tutta la popolazione, il Sottotenente Bianchi di Carona. Con magnifico discorso poi S. E. Monsignor Vescovo disse chi erano i nostri caduti, quali le aspirazioni della loro mente e del loro cuore, che cosa hanno fatto compiendo da valorosi il proprio dovere, quali sono infine i doveri che ciascuno di noi ha verso i caduti in guerra. Il discorso ha lasciato in tutti la più bella e salutare impressione. Venne dipoi benedetto il quasi nuovo cimitero.

La Messa solenne venne affidata pel canto alla scuola Rizzini di Piazzabrambana. Durante la giornata fece lodevole servizio il corpo musicale di Piazza Brambana ed alla sera il paese era tutto illuminato.

Segui a questa prima indimenticabile giornata la seconda, nella quale S. E. Monsignor Vescovo compì la S. Visita Pastorale lasciando in tutti il più bello e soave conforto delle sue pastorali sollecitudini.

X X X

Nell'età d'anni 71 il giorno 25 del p. p. giugno, assistito dai suoi cari e confortato dai raismi di nostra s. religione, cessava di vivere Lazzaroni Giovanni fu Lazzaro. Gli furono celebrati solennissimi funerali con l'intervento di tutta la popolazione.

Ai parenti le nostre più vive condoglianze; all'estinto le nostre preghiere di suffragio.

— Nel giorno 25 del p. mese volava al cielo l'angioletto De-Felice Lucia di Luigi e di Bianchi Camilla di mesi 4 della parrocchia di S. Maria Secreta in Milano condoglianze ai genitori.

— Trovasi ammalata riceputi Antonia di Luigi di Porta e Rossi Camellino di Giovanni di Fiumenero. Ad ambedue gli auguri di guarigione

Fondra

Purtroppo alla distanza di soli 9 giorni dalla morte del compianto Paganoni Luigi, dobbiamo registrare un'altro lutto. Il 29 u. s. colpita da improvviso malore spirava Paganoni Teresa vedova Vitali Pietro. Aveva 86 anni tutti spesi nell'amore alla casa ed alla chiesa. Iddio misericordioso accolga in pace l'anima sua. Condoglianze sincere ai figli ed ai parenti tutti.

Lenna

In onore del S. Cuore.

Giovedì, ultimo di giugno, divota e solenne si svolse la bella funzione di chiusa del mese consacrato al S. Cuore di Gesù nella chiesa di S. Rocco. La modesta chiesuola presentava un'aspetto attraente, la bella Statua del Sacro Cuore campeggiava in mezzo ad un giardino di gigli e di rose. La nostra Schola cantorum vi accorse, come sempre, rendendo più solenne la funzione. Tenne il discorso il nostro R. ex Curato Don Clemente Manzoni, con quell'eloquenza piana e persuasiva che gli è propria, felice di poter parlare ai suoi vecchi amici di questa bella Divozione la cui pratica fra noi da lui ebbe l'inizio

Segretariato Emigranti

Per quanti possono averne bisogno si comunica che nella sede del Fascio Combattenti è aperto il Segretariato Emigranti dell'Opera Bonomelli, nei giorni di venerdì dalle ore 14 alle 16.

Nei venerdì di mercato sarà aperto dalle 9 alle 11 per maggiore comodità del pubblico. Tutti vi possono avere informazioni e schiarimenti, e saranno aiutati nell'espiazione delle pratiche richieste per emigrare

Mojo de' Calvi

Biblioteca circolante.

In occasione della sua venuta fra noi, il Delegato Diocesano per la Buona Stampa, D. Bulla, aveva pur caldeggiato l'idea di costituire una biblioteca circolante.

L'idea piacque molto e se ne fece caldo sostenitore il nostro Parroco

grazie agli sforzi perseveranti del quale oggi l'idea stessa si è tradotta in realtà.

La biblioteca ormai si può dire un fatto compiuto: essa ha già il proprio regolamento ed i propri incaricati, che sotto la sorveglianza del Parroco, provvedono alla distribuzione dei libri.

Un buon numero di libri vennero donati dallo stesso Parroco; altri si acquisteranno presso la sede diocesana della Buona Stampa, la quale s'incarica di provvedere ottimi libri ad un prezzo convenientissimo. Si fa pure appello a tutte quelle buone persone che tenessero delle opere convenienti, affinché vogliano cederle alla biblioteca, così ad elevare il nostro popolo, fornendogli quelle letture di cui sente ormai il bisogno assoluto. In tal modo si potrà eliminare ogni pericolo di libri perniciosi che minacciano la fede ed il buon costume delle nostre popolazioni. Auguriamo alla novella istituzione una vita lunga e feconda di ogni bene.

Decesso.

Il 31 maggio scorso passava a miglior vita Fognini Luigia, di anni 51, dopo pochi giorni di dolorosa malattia. Fu donna di ottimi sentimenti, laboriosa che spese la sua vita per il bene della famiglia. La raccomandiamo ai suffragi dei buoni, mentre porgiamo alla desolata famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Asilo.

Da tempo le nostre Rev. Suore desideravano avere nel locale del l'asilo una Cappella ove si conservasse il SS. Sacramento, sia per maggior facilità per compiere l'ora d'Adorazione, alla quale sono obbligate dalle proprie regole, sia per essere meglio in grado di formare l'animo dei bambini e delle giovinette che frequentano la scuola di lavoro, a quella appropriata educazione eucaristica, richiesta dai bisogni dei tempi nuovi. Tale desiderio è appagato. Per l'interessamento del Rev. Parroco e col concorso di alcune pie persone, la cappella si poté benedire venerdì scorso, festa del S. Cuore. Vi si cantò la S. messa solenne, durante la quale il Rev. Arciprete illustrava le ragioni di profonda convenienza che avevano suggerito il nuovo provvedimento, che del resto incontra le simpatie più vive da parte di tutta la popolazione. Il Rev. mo sig. Arciprete dimostrava quindi i vantaggi insigni che arreca in un paese l'opera delle Rev. Suore, prendendo l'occasione per suscitare un pensiero di profonda gratitudine alla memoria di D. Ambrogio Calvi che di tanto beneficio dotava questo nostro paese.

Cooperativa di Consumo - Bilancio consuntivo annuale al 31 dicembre 1920.

Soci N. 101 per N. 254 azioni da L. 25 cadauna. Capitale versato L. 6.350. Vendite nell'anno L. 153100,05.

Situazione patrimoniale

Attivo

Denaro in cassa . . . L. 4.182,—
Mobili e attrezzi . . . > 1.282,95
Merci a prezzi di costo > 36.133,90
Titoli > 300,—
Somma dell'attivo . . . L. 41.898,85

Passivo

Debiti verso fornitori L. 11.999,55
Debiti diversi > 13.300,—
Cambiali passive . . . > 9.000,—

Capitale sottoscritto . . . 6.350,—
Fondo di riserva > 202,—
Somma del passivo . . . L. 40.851,55
Utile netto dell'esercizio > 1047,30

Totale a pareggio . . . L. 41.898,85.

I sottoscritti attestano che il presente rendiconto è conforme alla verità.

Il Consiglio d'amministrazione: D. Stefano Palla, Mainetti Lorenzo, Capri Santo, Balestra Pietro, Balestra Massimo.

Il segretario contabile: Mainetti don Domenico.

I Sindaci: Francesco Fognini, Calvi Giacomo, Balestra Luigi. N. 846 Reg. Ordine - N. 328 Reg. Società.

Bergamo, dalla Cancelleria del Tribunale, 22 aprile 1921.

Il Cancelliere: PINNA

Olmo al Brembo

Il monumento ai Caduti è oggi completamente innalzato. Non ci soffermiamo a farne una qualsiasi relazione, per darne un minuto ragguaglio quando se ne farà l'inaugurazione, che avverrà in autunno. Il monumento fu per ora coperto, e rimarrà così fino all'epoca suddetta.

= Festa del Sacro Cuore

Con devota solennità il giorno di S. Pietro si chiuse il mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù. Fu edificante il concorso ai S. S. Sacramenti e fu ascoltata molto volentieri la zelante parola del R. Don Vincenzo Micheletti coadiutore di Piazza Brembana.

Piazzatore

Molti forestieri sono arrivati con qualche anticipo, sospinti quassù dal caldo eccezionale: sono nella maggior parte figure note, prova che qui si trovano bene, poiché il forestiero dove lo spennacchiano senza misericordia vi va una volta sola. A tutti diamo il benvenuto, nella speranza che vorranno rispettare le tradizioni ed i costumi profondamente morali e religiosi di questa popolazione.

= Funerari

Il 2 c. m. si sono celebrati con pompa solenne i funerali di Arioli Achille, morto il 29 giugno munito dei conforti religiosi.

Aveva 79 anni. Fu per ben 25 anni sindaco di questo comune e nella lunga amministrazione si acquistò le benemeritenze del paese. Il largo concorso da ogni parte del Mandamento e fuori, dimostrò di qual fama godeva il defunto.

= Nuovo forno.

Per opera della nostra cooperativa il 1 luglio è stato appertto il nuovo forno. Così anche noi mangeremo un pane nostro, fresco e buono. La cooperativa è aperta ogni giorno, nel solo pomeriggio.

= Colonia Alpina

Il 3 c. m. è partita la prima spedizione della Colonia Alpina, composta di sole ragazze, rimesse in salute dalle arie salubri di queste pinete.

Il 6 è giunta la seconda. Era accompagnata dal Can. Legrenzi, che quassù tra le sue vecchie conoscenze troverà la quiete da lui tanto desiderata. A tutti il benvenuto e auguri di prospera salute.

Roncobello

Il R. Provveditore agli studi in data 22 u. s. trasmetteva al sig. Gervasoni Annibale ex maestro di qui diploma di benemeritenza di I.

classe con facoltà di fregiarsi colla medaglia d'oro per aver compiuti 40 anni di lodevole servizio nelle scuole elementari. All'egregio ex Maestro le nostre più vive congratulazioni.

= Fu celebrata anche in quest'anno con solennità di rito la festa dei Patroni nostri SS. Pietro e Paolo ap. In detta festa vennero distribuiti 82 premi ai ragazzi del catechismo. Va poi dato un pubblico applauso ed un vivo grazie al sig. Vittorio Milesi di qui che con pensiero gentile volle commemorare il secondo anniversario del suo ritorno dalle lontane Americhe offrendo per la surriferita festa ancora una volta a proprie spese la schola cantorum diretta dal Ch. mo ed egr. M. sig. Rizzini.

= Domenica mattina si è spenta l'unica bambina del sig. Carona di Crema. La mamma l'aveva portata a Roncobello perché avesse a ristabilirsi.

Lunedì è stata trasportata a Crema. Ai genitori desolati l'espressione del nostro vivo cordoglio e l'assicurazione che hanno in cielo un angioletto che pregherà per loro.

Valleve

Lieta avvenimento.

Il giorno 13 giugno alle ore 6 pomeridiane fu tra noi S. E. Monsignor Vescovo che la popolazione trepidante di gioia attendeva impaziente.

L'accoglienza festosa e di cuore fatta dalla intera cittadinanza di Valleve fu semplice, ma commovente. Il Sig. Sindaco si recò personalmente nella vicina Carona per ricevere l'Illustre Ospite che fece il suo ingresso tra la popolazione giubilante e sotto archi di fronde e fiori. Alla sera ebbe luogo una illuminazione che allietò per parecchie ore il modesto paesello. Il giorno seguente vi fu la Comunione Generale e 70 fanciulli di ambo i sessi ricevettero la Santa Cresima. Nelle ore pomeridiane numerosi giovanetti, precedentemente preparati dalle cure amorose e dallo zelo del Rev. Parroco don Saletti, dettero un saggio di dottrina cristiana nella Chiesa maggiore. S. E. Mons. Vescovo visibilmente soddisfatto, ebbe lusinghiere parole di compiacimento per i bravi fanciulli ed il loro Parroco.

Casa parrocchiale.

Finalmente il Comune ha proceduto a notevoli lavori di riparazione che sono stati ultimati ed hanno permesso al Rev. Parroco di trasferirvisi.

Anche il ponticello sul Brembo e che unisce il territorio di Valleve con quello di Branzi è stato rifatto ed eseguito solidamente dal Sig. Felice Omar e figlio Arduino.

Festa dei SS. Pietro e Paolo.

Il 29 giugno vi furono i festeggiamenti in onore dei SS. Pietro e Paolo, protettori di Valleve.

Cambrembo

Sono qui giunti e quasi al completo i mandriani con numerosi capi di bestiame tra cui si è manifestato qualche caso di afta epizootica.

= Il 2 giugno ha avuto luogo la festa titolare della Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta.

Ettore Cassandro

TIPOGRAFIA CARRARA

VILLA d'ALMÈ

Giacomo Carrara, gerente resp.

Banca PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

Società Anonima Cooperativa di Credito a capitale illimitato

SEDE IN BERGAMO Via Palzocapa N. 4

con succursale in Piazza Pontida, 2

ed agenzie ad Albino, Branzi, Brembate Sotto, Calolzio, Caprino Berg., Cassano d'Adda, Clusone, Fara d'Adda, Gandino, Gorgonzola, Gorno, Lovere, Piazza Bremb., Romano Lomb., Selino Imagna, S. Gio. Bianco, Serina, Sotto, Taleggio, Terno d'Isola, Treviglio, Urgnano, Vaprio d'Adda e Villa d'Almè.

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA (Tel. 29¹ int.) è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni feriali escluso il giovedì.

Nel giorno di sabato gli uffici restano chiusi dopo mezzogiorno.

La Sub-Agenzia di BRANZI, è aperta tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente, con libretti al portatore e nominativi all'interesse (netto dall'imposta di ricchezza mobile) del 4. — pe. pei libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti - 3.50 pei libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio - 3. — pei depositi liberi - 3.25 pei depositi vincolati al preavviso di 4 mesi - 3.50 pei depositi vincolati al preavviso di 6 mesi - 3.75 pei depositi vincolati al preavviso di 12 mesi — Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 1000 dai libretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominativi e indistintamente fino a L. 5000 con preavviso di tre giorni e qualunque somma con preavviso di cinque giorni. Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della diocesi e provincia di Bergamo — Fa servizio di cambio di valute estere — Sconta effetti commerciali fino a sei mesi — Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi, rinnovabili di quattro in quattro mesi — Riceve effetti all'incasso — Apre conti correnti cambiari, commerciali, ipotecari ed agricoli. — Fa sovvenzioni in conto corrente e a scadenza fissa su depositi di effetti pubblici — Riceve valori a custodia verso la annualità del 1/2 p. m. — Fa servizio di assegni anche per l'estero.

Emette assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia, esigibili in tutte le piazze bancabili del Regno

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito

Associata alla Federazione Istituti Cooperativi di Credito
Corrispondente della Banca d'Italia
Rappresentante il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia
Ricevitoria e Cassa Provinciale

Anno di fondazione 1869

Sede Centrale con Ufficio Cambio BERGAMO

Agenzie ad Albino, Almenno S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazzù, Chiuduno, Cisano, Clusone, Dezzo, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Lovere, Martinengo, Nembro, Osio Sotto, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossia, Ponte S. Pietro, Romano Lombardo, Rotafuori, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario, Tagliuno, Tavernola, Trascorre, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Zogno.

= OPERAZIONI DELLA BANCA =

Riceve denaro in deposito sopra: — Libretti di risparmio al portatore e nominativi liberi e vincolati all'interesse dal 3 al 4.25 p. c. — Riceve denaro in conto corrente ad interesse variabile a seconda della disponibilità — Accorda prestiti e sconta cambiali — Apre conti correnti — Compra e vende titoli dello Stato e valori industriali — Fa servizio di cambio monete e divise estere — Paga e sconta cedole — Cura l'incasso di effetti sull'Italia e sull'estero — Emette gratis e a vista assegni pagabili in tutte le città d'Italia ed all'estero — Riceve valori in custodia e concede in abbonamento cassette forti di custodia di sicurezza. — Fa servizio di Cassa per le Opere Pie, Cooperative ed enti diversi.

L'Agenzia di Piazza Bremb. è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì
" " " AVERARA " " Giovedì
" " " dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Banca autorizzata al commercio dei cambi

D. L. 13 maggio 1919, N. 690, art. 4

Consorzio Agrario Cooper. Berg.
Succursale di Piazza Brembana

Si comunica alla spettabile clientela di questa succursale che quanto prima si potrà mettere a disposizione una larga provvista dei generi di prima necessità come farina di granoturco, riso, granoturco.

Si spera una numerosa accorrenza anche perchè questa succursale ha potuto durante tutto il periodo critico del dopo guerra far fronte agli impegni presi con prezzi veramente di favore accontentandosi di un utile del 4 per cento come risulta dal bilancio consuntivo pubblicato.

Afta epizootica (Taiù)

Purtroppo anche quest'anno fra le mandre dei nostri pascoli è ricomparso il tanto dannoso morbo. Infatti da alcuni giorni si sono verificati casi in quel di Carona, Capobrembo e Mezzoldo. Speriamo che non si propaghi altrove. Certamente bisogna stare guardinghi e tutti i proprietari di bestiame devono essere i primi ad osservare scrupolosamente i consigli profilattici che sono prescritti per combattere oetta malattia.

La disoccupazione

da qualche tempo in Italia e fuori si lamenta il fenomeno della disoccupazione. Noi qui ne sentiamo il contraccolpo nel periodo dell'emigrazione dei nostri operai, dovettero superare difficoltà senza numero per avere il passaporto e seguito per mantenere il posto di lavoro quando l'ebbero raggiunto. Ma alla fine in un tempo più o meno breve tutti riuscirono a trovare come occuparsi e grazie ai parecchi lavori iniziati nella nostra valle, molti rinunciarono ben volentieri di portarsi all'estero, avendo previsto che anche qui non sarebbe mancato loro il modo di guadagnare una conveniente giornata.

Ma i loro preventivi andarono falliti. Molti dei lavori iniziati furono sospesi altri minacciano di subire la stessa sorte; e così molti non restano solo senza lavoro ma senza probabilità di trovarne, attesa la stagione inoltrata, e la impossibilità di avere passaporti per l'estero.

Come e chi ci può provvedere
Vi sono molte opere pubbliche già in via di costruzione, altre già approvate che attendono alcune formalità per essere iniziate: strade, edifici pubblici ecc.

Noi ci rivolgiamo all'autorità sia politica che amministrativa perchè abbiano ad interessarsi di questo problema, perchè altrimenti a tante famiglie verrebbe a mancare il necessario alla vita.

**Banca
Istituto Popolare di Credito**

Società Anonima Cooperativa a Capitale illimitato
SEDE IN BERGAMO Via XX Settembre, 31

Agenzie in - BERGAMO ALTA - S. GIOVANNI BIANCO
OLMO al BREMBO

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominativi all'interesse netto di ricchezza mobile dal 3.50 al 5.00.
Apri Conti Correnti cambiali, Conti Correnti di corrispondenza e contro deposito di effetti pubblici.
Sconta cambiali, cedole e titoli rimborsabili, accorda prestiti sino a 4 mesi.
Fa sovvenzioni su valori pubblici, titoli industriali, e mandati di pubbliche Amministrazioni.
Incassa Effetti sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli estratti.
Compra e vende titoli pubblici e valori industriali.
Assume servizi di cassa di tesoreria.
Fa servizio di cambio valute estere.
Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili su tutte le piazze italiane

Speciale trattamento viene usato alle Società
Operaie e Cooperative ed agli Enti Morali

L'Agenzia di Olmo al Brembo, tenuta dal Rag. Isacco
Calegari, è aperta tutti i martedì e venerdì.

**Rinomata Officina
Meccanica Idraulica
e Rameria**

Lorenzo Fusi

Fornitore dei più importanti Stabilimenti della Provincia
Fornitore di diversi privati dell'Alta Val Brembana
RAMERIA E LATTONERIA - APPARECCHI TERMICI

Impianti bilande a vapore e Termosifone :: Apparecchiatore per Gaz ed Acqua Potabile :: Scaldabagni a Gaz e Legna :: Cucina d'ogni sistema :: Specialità in riparazione cucine :: Utilizzazione del Gaz :: Lavori in qualsiasi metallo :: Tubazioni :: Rubinetterie :: Pompe d'ogni sistema :: Caloriferi :: Bagni :: Latrine :: Docce :: Stagnature finissime in oggetti di cucina :: Tubazioni in piombo e ferro :: Qualunque riparazioni in genere :: Stufe speciali a segatura. :: :: :: :: ::

Servizio immediato a domicilio
Per richiesta preventivi rivolgersi a:
LORENZO FUSI - Bergamo Via G. Quarenghi N. 1.
Telefono 12.43 - Telegrammi: LORENZO FUSI Bergamo

Tipografia G. CARRARA - Villa d'Almè

Cartoline, Buste, Fatture, Memorandums, Fatturine per Alberghi, Circolari, Avvisi murali, Bollette per Pese Pubbliche, Bollette e Cartelle di pagamento per Esattorie, Biglietti per Teatri, Giornali, Partecipazioni di lutto, Etichette e Buste per Farmacie, ecc. ecc,

Esecuzione pronta, accurata e a prezzi modici

Vasto assortimento in tutti gli articoli scolastici e di Cancelleria

Inchiostri di tutti i generi delle migliori marche

Prezzi di vera concorrenza a qualsiasi grossista

COOPERATIVE !!!

Prima di concludere contratti anche di piccola entità, in

Saponi - Liscive - Candele

sentite i prezzi dell'unica FABBRICA SAPONI in
BERGAMO via Quarenghi (già via Cologno)

Vincenzo fu Francesco Previtali

la quale oltre a farvi prezzi di tutta concorrenza, potrà anche soddisfare i vostri desideri sia con apposite grammature, che con altri vantaggi che solo una Fabbrica può offrire.

Fotografia Ogliari di Alessandro Terzi
Via Zambonate, 27 - BERGAMO - Telefono 6.15
STABILIMENTO FONDATA NEL 1885

LAVORI FOTOGRAFICI d'ogni genere coi più recenti processi - INGRANDIMENTI da L. 10 a 35
Tessere per caccia e passaporti - Cartoline e fotografie a prezzi mitissimi
Fotografie su porcellana per cimitero

Sartoria Begnis Geremia

GRANDE ASSORTIMENTO ABITI FATTI, STOFFE DA UOMO E SIGNORA per Sposalizi -- Lana da Materasso -- Cotonerie, Mercerie, Maglierie, Cappelli, Berretti, Camicie, Cravatte, Veli, Sciarpe, Ombrelli, ecc. - Calzoni e Costumini

Bergamo - LENA - Valle Brembana

Assicurazioni di Stato Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private. Speciali forme per assicurazioni operaie Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita	Mutua Nazionale delle Assicurazioni Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti. CHIEDERE PREVENTIVI e TARIFFE CONDIZIONI VANTAGGIOSE
---	---

Agenzie Generali della Provincia Bergamo viale V. Eman. 2 Tel. 1.12
Agente per l'Alta Valle Brembana SIG. GAMBIRASIO GIOVANNI
Agente della Banca Mutua Popolare - Agenzia di Piazza Brembana

LIBRERIA CARTOLERIA LEGATORIA Carlo Scaioli
Telefono 9.85 - BERGAMO Via S. Alessandro, 48
GRANDE MAGAZZENO ASTE DORATE - FABBRICA CORNICI
Assortimento fiori e piante artificiali - Articoli religiosi e di cancelleria - Forniture per Comuni - Materiale scolastico e per asili - Immagini mortuarie - Penne stilografiche delle primarie case
Magazzino di Colori - Vernici - Pennelli - Articoli per belle Arti

Emilio Calvi
Piazza Brembana
Cartoline fantasia e dell'alta Valle - Oggetti cancelleria
Mercerie - Profumeria - Vetrie - Articoli novità - Legatoria libri - Fabbrica registri

PREMIATA OFFICINA FABBRO-MECCANICA
PIETRO GERVASONI
Alta Valle Brembana - BORDOGNA - Bergamo

Meccanica Moderna, Torneria, SALDATURA AUTOGENA
Costruzioni di Cancellate - Serramenta - Saracinesche - Vetri ecc.
Impianti di Acquedotti - Latrine inglesi - Bagni - Portavoce - Telefoni - Campanelli Elettrici.
Riparazioni Macchine da cucire, Biciclette, Automobili, Armi da fuoco.
Mediante la SALDATURA AUTOGENA si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso; come: Badili, picconi, scuri, tridenti, falci, catene, lame di seghe, fucili, biciclette ecc.
Si saldano col bronzo Campani e Campanelli, dandogli il suono di prima
Si costruiscono in giornata su campioni picchi per legnami